

Mercato M&A Italia: 1° Trimestre 2024

M&A IN FORTE RIPRESA: 14,6 MILIARDI DI CONTROVALORE (+55% RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE 2023)

Tornano i grandi deal, mentre si registra un calo nel numero di operazioni chiuse.

Milano, 4 aprile 2024 – Il mercato M&A apre il 2024 in forte ripresa. Infatti, **nei primi tre mesi del 2024** si sono registrate operazioni per **circa 14,6 miliardi di euro** (+55,2% rispetto al primo trimestre 2023) che rappresentano oltre il 40% dei controvalori registrati nell'intero 2023 (pari a 35,1 miliardi di euro). Un risultato che è stato determinato essenzialmente dalla chiusura di alcuni grandi deal sopra il miliardo di euro.

Rallentano invece i volumi: dopo un triennio da record in termini di numero di operazioni, che su base annua si sono sempre attestate intorno alle 1200, il 2024 è iniziato in modo più prudente registrando **nei primi tre mesi solo 272 deal** (-24,4% rispetto al primo trimestre 2023). Importante notare, però, che tale dato risulta comunque superiore a quanto registrato nei primi 3 mesi degli anni precedenti al 2020.

Per Max Fiani, Partner KPMG e curatore del rapporto *“Stiamo assistendo ad un primo trimestre molto favorevole per l'M&A italiano, con una delle migliori partenze degli ultimi 10 anni, soprattutto grazie al contributo dei settori Energy, Industrial e dei Financial Services. Nonostante la flessione dei volumi, che per ora non preoccupa, si è registrata un'importante ripresa dei deal di taglio medio-grande, in linea con quanto verificatosi anche a livello internazionale dove si sono registrati 14 deal con un controvalore superiore ai 10 miliardi di dollari nel primo trimestre.”*

Altra nota positiva riguarda la **“direzione”** delle operazioni. Infatti, circa il **60% dei controvalori** registrati nel primo trimestre sono **relativi ad acquisizioni operate da soggetti italiani nei confronti di target estere**. Tra queste, ricordiamo un ulteriore rafforzamento nel campo della sanità della holding della Fam. Agnelli (Exor), che dopo i recenti investimenti in Philips, Institut Mérieux e Lifenet ha acquistato per 500 milioni di euro, il 10,1% di **Clavirate**, Società, con sede a Londra (quotata al NYSE), che offre risultati di studi e ricerche scientifiche ed accademiche in diversi ambiti, tra cui la salute.

In termini di **numerosità**, l'**M&A domestico** (Italia su Italia) **rappresenta oltre il 50% delle operazioni concluse** nel primo trimestre 2024, tali deal sono costituiti da operazioni medio-piccole che hanno rappresentato, circa il 12% dei controvalori del periodo, segnale di un continuo consolidamento del comparto industriale italiano. Ne sono un esempio nel segmento industriale la recente acquisizione di **GMM S.p.A.**, azienda leader, che opera nel settore della progettazione e costruzione di frese a ponte per l'industria della pietra, da parte del Gruppo Biesse. Nel settore della moda, oltre Minerva Hub (che nel corso dei primi mesi ha portato a termine l'acquisizione di altre quattro società: **Goretti, Deadema, Teknomabel ed Èstro Lab**), sempre più aziende concorrono alla creazione di poli specializzati. Il Gruppo Gentili Mosconi ha recentemente rilevato il 70% dell'azienda comasca **Tintoria Comacina**, attiva nella tintura e finissaggio di tessuti serici classici, con l'intento di creare un polo concentrando sinergie e competenze del processo produttivo tessile; Holding della Moda, fondata da Claudio Rovere, ha rafforzato ulteriormente la propria presenza nel segmento della pelletteria con l'acquisizione di **Emmetierre e Fast Pelle**, aziende artigiane fiorentine specializzate nella produzione di articoli di piccola pelletteria e borsetteria per i principali marchi del lusso internazionale.

Il ruolo del Private Equity

Nei primi 3 mesi del 2024 si è registrata una ripresa delle operazioni portate a termine dai **Private Equity** (inclusi *add-on* e dismissioni) che in termini di controvalore hanno partecipato a deal per circa 8,2 miliardi (56% del totale), con importi superiori ai circa 5,2 miliardi registrati nell'intero 2023 (15% del totale 2023).

Tra le principali operazioni chiuse a marzo 2024 ricordiamo l'acquisizione della maggioranza (50,2%) di **Autry International**, Società italiana attiva nella produzione e commercializzazione di sneakers premium, da parte di Style Capital SGR per un controvalore di 300 milioni di euro. I soci fondatori della famiglia Doro manterranno una quota rilevante dell'azienda, affiancati da Made in Italy Fund II, il veicolo di Private Equity di Quadrivio & Pambianco che reinvestiranno nella Società. Sempre nell'ultimo mese è stata perfezionata l'operazione relativa all'ingresso in **ENI Plenitude** del fondo svizzero EIP Energy Infrastructure Partners attraverso un aumento di capitale di 588 milioni di euro per una quota pari a circa il 7,6% del capitale sociale. Tale operazione ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la struttura finanziaria della Società e catalizzarne il percorso di crescita verso la transizione energetica.

Uno sguardo al mercato borsistico

Volgendo lo sguardo al mercato borsistico, 5 sono le Società che si sono quotate nel primo trimestre del 2024 sul segmento **Euronext Growth Milan**: i) **Kruso Kapital** Società specializzata nella concessione di prestiti su pegno a privati, ii) **Egomnia** Società di servizi informatici, iii) **Espe** Società operante nello sviluppo, realizzazione ed integrazione di sistemi energetici industriali, iv) **Palingeo** Società attiva nei servizi geotecnici e geognostici nel settore delle costruzioni civili e delle infrastrutture per operatori industriali e pubbliche amministrazioni, ed v) **Bertoletti** Società attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di movimentazione, trasporto e stoccaggio di materiale e componenti industriali per il segmento professionale. Hanno invece abbandonato, tramite **OPA**, il listino: i) **Pierrel** (OPA di Fin Posillipo, holding del gruppo Petrone) Società farmaceutica e ii) **Renegetica** (OPA lanciata da CVA - Compagnia Valdostana delle Acque - tramite la controllata CVA EOS) Società attiva nel settore delle energie rinnovabili prevalentemente nel ruolo di sviluppatore di progetti fotovoltaici. La procedura di delisting volontario è stata invece scelta da: i) **CNH Industrial** (oggi quotata solo al NYSE) e ii) **Softec**, Società quotata sull'EGM, attiva nel settore della *digital transformation*.

Si segnalano inoltre l'acquisizione, con conseguente delisting dal London Stock Exchange, di **ScS Group** da parte di Poltronese per circa 116 milioni di euro. La Società è attiva nella vendita al dettaglio di divani e poltrone con circa 100 negozi distribuiti su tutto il territorio del Regno Unito.

I principali trend settoriali

A livello settoriale, i tre principali macro settori a cui è attribuibile circa l'85% dei controvalori registrati nel primo trimestre del 2024, sono: i) *Energy & Utilities* con 5,7 miliardi di euro; ii) *Industrial Markets* con 3,4 miliardi di euro; iii) *Financial Services* con 3,3 miliardi di euro.

In ambito **Energy & Utilities** l'operazione più importante del trimestre in termini di controvalori: l'acquisizione per circa 4,5 miliardi di euro, da parte di ENI dell'intero portafoglio di attività di **Neptune Energy Group Limited** (ad eccezione delle attività in Norvegia ed in Germania), Società leader nell'esplorazione e produzione di gas al fine di consolidare la propria posizione di *leadership* in Nord Africa, ed incrementare la produzione anche in Nord Europa, dove l'operazione apre anche a nuove opportunità nel settore della CCS (*Carbon Capture and Storage*). Nel segmento "*green energy*", strategicamente rilevante l'acquisizione da parte di FNM (Ferrovie Nord Milano) dell'80% del capitale di **Viridis Energia**, la quale consentirà al Gruppo di entrare nel settore della produzione di energia

rinnovabile in linea con gli obiettivi ambientali previsti dal piano strategico 2021-2025.

Con riferimento al macro settore **Industrial Markets**, si è assistito all'acquisizione, da parte della banca d'affari americana BDT & MSD Partners, del 49,8% del **Gruppo IMA**, (specializzato nella progettazione e produzione di macchine automatiche per il processo e il confezionamento di prodotti farmaceutici, dispositivi medici, cosmetici, tè, caffè e altri prodotti alimentari). La parte venditrice è rappresentata da BC Partners che, nel gennaio 2021, aveva supportato la Famiglia Vacchi nell'OPA sul titolo portando al delisting il Gruppo. BDT & MSD Partners, la quale detiene una partecipazione di minoranza significativa anche nella concorrente americana ProMach, mira tramite questa operazione a creare un colosso da oltre 5 miliardi di fatturato nei prossimi anni ed alla successiva quotazione dello stesso a Wall Street. Segue la cessione da parte di Alcedo del 100% di **Friulair** (Società attiva nella produzione e vendita di essiccatori, filtri, refrigeranti per il trattamento dell'aria compressa oltre a sistemi di refrigerazione industriale ad acqua), a Ingersoll Rand (Gruppo statunitense operante nella produzione e distribuzione di soluzioni per l'aria compressa) per circa 135 milioni di euro. Proseguono nei primi mesi del 2024 i processi di internazionalizzazione e portfolio prodotti dei grandi Gruppi Italiani. Nel mese di febbraio, il Gruppo Mapei ha rilevato **Diaplas** azienda canadese specializzata nella produzione di profili e finiture per pavimenti e pareti e **Bitumat**, azienda leader nella produzione e commercializzazione di sistemi impermeabilizzanti con sede in Arabia Saudita. Fincantieri ha concluso l'acquisizione del 100% di **Remazel Engineering** per circa 65 milioni di euro, al fine di rafforzare il posizionamento sulle competenze distintive ingegneristiche e tecnologiche dei segmenti ad alto valore aggiunto della subacquea e del marine energy. Coesia ha rafforzato la presenza sul mercato statunitense con l'acquisizione di **Automation & Modular Components**, azienda produttrice di sistemi di automazione con controlli integrati per la movimentazione dei materiali, nastri trasportatori da integrare in sistemi di assemblaggio ed in linee di produzione.

Infine, in relazione al settore **Financial Services** la principale operazione del trimestre è stata costituita dall'acquisizione della totalità di **Liberty Seguros**, compagnia assicurativa spagnola che opera in Spagna, Portogallo, Irlanda e Irlanda del Nord, per circa 2,3 miliardi di euro, da parte di Assicurazioni Generali con l'obiettivo di rafforzare le capacità di distribuzione e migliorare l'offerta ai clienti grazie ad una più ampia gamma di prodotti. A seguire, in abito bancario, la più rilevante operazione è stata rappresentata dalla cessione da parte del MEF, per circa 650 milioni di euro, di una ulteriore quota (pari al 12,5%) della **Banca Monte dei Paschi di Siena** (MPS), rendendola ancora più contendibile sul

mercato. Risale infatti a pochi mesi fa (novembre 2023), la precedente cessione del 25% tramite la quale il MEF è passato in minoranza nel capitale della banca riducendo la propria partecipazione dal 64,2% al 39,2%.

In termini di numerosità delle operazioni si confermano, in vetta alla classifica, i settori tipici del *Made in Italy* a cui è attribuibile quasi il 60% delle operazioni concluse nel primo trimestre: i) *Consumer Markets* (35,1%) e ii) *Industrial Markets* (23,2%). Tra queste ricordiamo la creazione di un polo delle macchine da caffè professionali da parte di De' Longhi tramite l'acquisizione del 42% de **La Marzocco International** per un esborso complessivo pari a circa 344 milioni di euro. Il Gruppo De' Longhi aveva già acquisito in due *tranche*, prima nel 2017 e poi nel 2021, il 100% di **Eversys**, Società svizzera, in forte crescita nel comparto delle macchine professionali automatiche da caffè. A seguito di tale acquisizione il Gruppo De Longhi Gruppo ha perfezionato

gli accordi di un'operazione di *business combination* tra la controllata Eversys, leader nella produzione e distribuzione di macchine per il caffè automatiche, e La Marzocco, leader nella produzione e distribuzione di macchine per il caffè semi-automatiche e macinacaffè.

Outlook 2024

La **pipeline attesa** per il 2024 sul mercato italiano in termini di operazioni annunciate, ma non ancora finalizzate, supera di gran lunga i 30 miliardi di euro di controvalore. Tra i deal in attesa di *closing* ricordiamo, nel comparto **Energy**, l'accordo di **ENEL** per la **cessione degli asset di generazione** (per 1,3 miliardi di euro) e degli asset di distribuzione, fornitura e servizi energetici avanzati in Perù (per 2,9 miliardi di euro), oltre che l'accordo per la cessione ad A2A del 90% di un una NewCo nella quale saranno conferite le **attività di distribuzione** elettrica in alcuni comuni delle province di Milano e Brescia (per 1,2 miliardi di euro). Degna di nota, inoltre, l'imminente cessione di una quota del 35% da parte della Fam. Moratti di **Saras** a Vitol, Società che opera nel commercio di commodity con sede nei Paesi Bassi. Nel settore **TLC** c'è grande attesa per il closing della cessione da parte di **Telecom** della rete fissa confluita in NetCo.

Nel settore **Consumer Markets** entro l'anno si prevede: i) il *closing* relativo all'acquisizione record del Gruppo Campari del cognac francese **Courvoisier** dalla Beam Suntory per circa 1,2 miliardi di euro; ii) il delisting del Gruppo Tod's a seguito dell'OPA lanciata da Crown Bidco (L Catterton) e iii) la quotazione di **Golden Goose**, azienda leader nel comparto *sneakers* di fascia alta, la cui maggioranza è attualmente detenuta da Permira. Nel comparto Finanziario, in ambito **Assicurativo**, si vedrà la riorganizzazione della struttura azionaria del **Gruppo Unipol**. Il piano prevede i) la **fusione per incorporazione** di UnipolSai



Assicurazioni, Unipol Finance, UnipolPart I e Unipol Investment in **Unipol Gruppo**, (Società interamente partecipate da Unipol Gruppo che detengono partecipazioni in UnipolSai); ii) unitamente al lancio di un'**OPA** da parte di Unipol Gruppo sulla totalità delle azioni ordinarie di **UnipolSai** non detenute.

Sempre in ambito Financial Services, oltre alla già menzionata maggiore contendibilità di **MPS**, gli occhi sono puntati sulla attesa dismissione da parte del MEF di ulteriori quote di **Poste Italiane** (per circa 2 miliardi di euro). Inoltre, il CdA di **Azimut**, gruppo attivo nel risparmio gestito, incluso nel FTSE MIB, ha deliberato un progetto che prevede lo *spin off* di una parte della rete italiana di Consulenti Finanziari che confluirà in una nuova banca digitale con l'obiettivo di quotarla entro 6-9 mesi.

Per ulteriori informazioni

Michele Ferretti

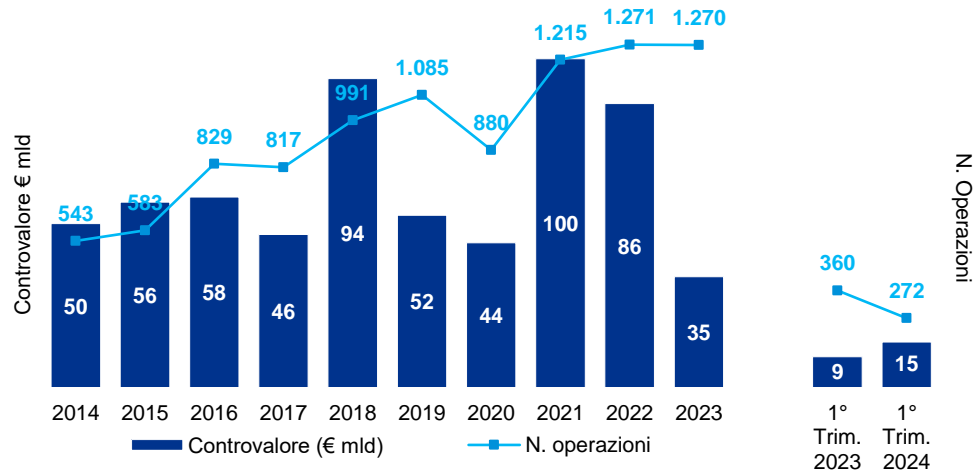
Director Corporate Communications

Mobile | +39 348 3081289

KPMG è un network globale di società di servizi professionali per le imprese attivo in 143 paesi del mondo con oltre 273 mila persone. Nell'ultimo anno fiscale il network KPMG ha fatto registrare ricavi aggregati a livello globale pari a 36,4 miliardi di dollari. In Italia il network KPMG è rappresentato da diverse entità giuridiche attive nella revisione e organizzazione contabile, nel business advisory, e nei servizi fiscali e legali.

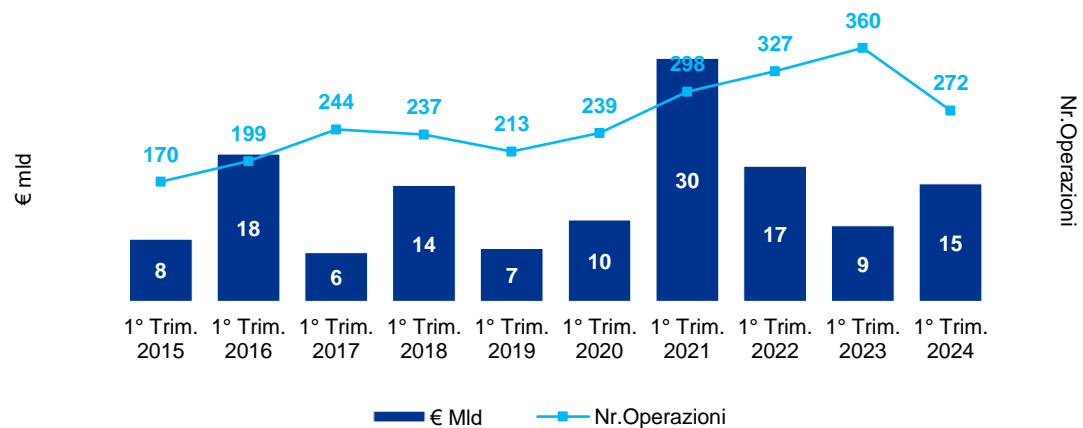
Allegati

Trend mercato M&A | 1° Trimestre 2024



Fonte: KPMG Corporate Finance
Note: dati aggiornati al 22 marzo 2024

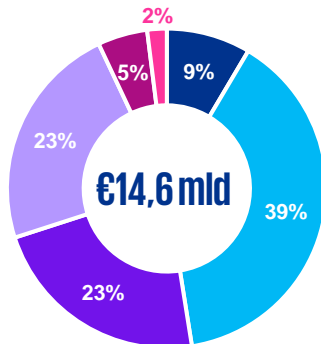
Trend mercato M&A | Confronto Trimestrale 2015-2024



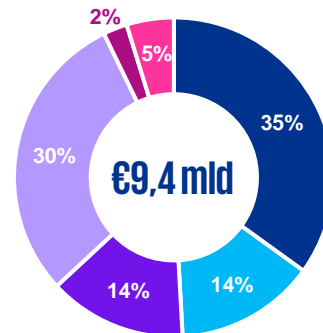
Fonte: KPMG Corporate Finance
Note: dati aggiornati al 22 marzo 2024

I settori target nel 1° Trimestre 2024 vs Anno 2023

1° Trimestre 2024 (% € mld)



1° Trimestre 2023 (% € mld)



Fonte: KPMG Corporate Finance
Note: dati aggiornati al 22 marzo 2024

Le principali 10 operazioni M&A del 1° Trimestre 2024

	Target		Bidder		%	€mld
1	Neptune Global Business e Neptune Norway Business		ENI S.p.A. e Vår Energi		100%	4,5
2	I.M.A. Industrie Macchine Automatiche S.p.A.		BDT & MSD Partners		49,8%	2,9 ^(a)
3	Liberty Seguros, Compañía de Seguros y Reaseguros, S.A.		Assicurazioni Generali S.p.A.		100%	2,3
4	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.		Mercato (Accelerated Book Building)		12,5%	0,65
5	ENI Plenitude S.p.A.		EIP Energy Infrastructure Partners AG		7,6%	0,59
6	Clavirate Plc		Exor NV		10,1%	0,5
7	(La Mazzocco International LLC		De' Longhi S.p.A.		41,2%	0,34
8	Autry International S.r.l.		Style Capital SGR S.p.A.		50%	0,3
9	TUA Assicurazioni S.p.A.		Allianz SE		100%	0,28
10	Enel Green Power North America Inc. (portafoglio geotermico e solare negli Stati Uniti)		ORMAT Technologies Inc.		100%	0,25
Controllore prime 10 operazioni M&A 1°Trimestre 2024						12,6
% prime dieci operazioni M&A su totale 1°Trimestre 2024						86,4%
Controllore totale M&A Italia 1°Trimestre 2024						14,6

Fonte: KPMG Corporate Finance
Note: dati aggiornati al 22 marzo 2024

Note: (a) Il controvalore del deal non è stato reso pubblico; rumors di mercato indicano una valutazione complessiva della Società intorno ai 6,5 miliardi di euro. dati aggiornati al 22 marzo 2024

La pipeline

	Target		Bidder		%	€mld
1	Netco (TIM S.p.A.)		Optics Bidco (KKR)		100%	14,2 ^(a)
2	Enel Generación Perú e Compañía Energética Veracruz		Niagara Energy (Actis LLP)		100%	4,2
	Enel Distribución Perú SAA e Enel X Perú SAC (100%)		China Southern Power Grid International (HK) Co. Ltd.		83,15% 100%	
3	Poste Italiane S.p.A.		Mercato (privatizzazione).		13,26%	~2,0
4	Saras S.p.A.		Vitol B.V.		35%	1,7
5	Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.		Mediterranean Shipping Company		50%	1,6
6	Prelios S.p.A.		X3 Group S.r.l. (ION Capital)		Magg.	1,3
7	Beam Holding France S.A.S. (brand Courvoisier)		Davide Campari N.V.		100%	1,2
8	Newco (attività di distribuzione elettrica comuni delle province di Milano e Brescia)		A2A S.p.A.		90%	1,2
9	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.		Unipol Gruppo S.p.A.		14,8%	1,1
10	Enel Libra Flexsys S.r.l.		Sosteneo SGR S.p.A.		49%	1,1

Fonte: KPMG Corporate Finance

Note: dati aggiornati al 22 marzo 2024

Note: (a) Expected TIM deleverage €14,2 miliardi (Fonte: Telecom Capital Market Day)